



COMUNE DI PAVIA
SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE E SERVIZI INTERNI

Pavia, 18 febbraio 2014

P.G. 7466/14

COMMISSIONE CONSILIARE VII
Politiche dei Tempi e degli Orari, Istruzione, Sport, Politiche Giovanili

RIUNIONE DEL 18 febbraio 2014

Il giorno 18 febbraio 2014, alle ore 18,00, si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Grignani del Palazzo Comunale, la *Commissione Consiliare VII Politiche dei Tempi e degli Orari, Istruzione, Sport, Politiche giovanili* per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Proposta di delibera ad oggetto: "Proroga della durata dell'agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione (APOLF) per il periodo 01.09.2014 – 31.08.2016. Approvazione della Convenzione" Relatore Ass. Rodolfo Faldini
2. Varie ed eventuali

Componenti della Commissione:

Sono presenti i sigg. Massimo Rossella (2), Valerio Gimigliano (5), Carlo Guerini (5), Oretta Pierotti Cei (5), Davide Ottini (5), Sergio Maggi (5), Maria Raffaella Rognoni (4), Walterandrea Veltri (1), Vincenzo Vigna (1).

Assiste con funzioni di segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Forlini

Presiede il vice Presidente Maria Raffaella Rognoni.

Il vice Presidente verificata la presenza del numero legale, alle ore 18,00, dichiara aperta la riunione e dà parola all'assessore Rodolfo Faldini per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'assessore Faldini chiarisce che lo scenario è stato prefigurato in accordo con la Provincia ed infatti ieri in sede provinciale si è deliberato per la discussione e l'approvazione di una deliberazione avente il medesimo oggetto. L'amministrazione comunale ha stabilito insieme alla Provincia di dare un nuovo orizzonte a questa azienda speciale che altrimenti sarebbe stata chiusa ad agosto 2013, rispondendo anche ad un Odg del consiglio comunale votato all'unanimità che chiedeva risposta entro 28 febbraio. Concordemente è stata individuata una proroga di durata di tre anni, contravvenendo a quanto deciso dalla Giunta nel corso dell'ultima seduta, questo per dare un orizzonte diverso e più duraturo, prevedendo un periodo di un anno a partire dall'approvazione degli atti nel quale elaborare tutte le modifiche e revisioni allo statuto di Apolf che diano scenari e

orizzonti diversi per poter addivenire ad una forma di azienda che dia stabilita sicurezza. Perciò precisa che la delibera verrà emendata rispetto al testo presentato in Giunta.

Passa poi ad illustrare uno studio di fattibilità, commissionato dall'Amministrazione, per offrire uno strumento al tavolo tecnico istituzionale con il quale i due soci possono valutare l'ingresso di altri soggetti pubblici o privati, presenti sul territorio, con al finalità di rafforzare Apolf. Ribadisce che lo studio di fattibilità non vuole rappresentare una condizione sine qua non, è un'offerta al lavoro del tavolo: prevede alla luce di verifiche, approcci e abboccamenti con soggetti pubblici e privati un interesse che dovrà esser approfondito e ancor più verificato nel corso del prossimo anno. Chiarisce che si tratta di orientamenti condivisi in ragione di un impegno formale sottoscritto dai due soci nell'estate 2012 rispetto ad una eventuale ipotesi di apertura ad altri partner per Apolf.

Introduce il consigliere Guerini che presenterà l'emendamento alla proposta di deliberazione in consiglio comunale.

Lettura emendamento da parte del consigliere Guerini.

L'Assessore Faldini spiega che il testo ricalca quanto è stato approvato dal consiglio provinciale che si è espresso unanimità.

Consiglieri chiedono invio emendamento via mail prima del consiglio.

Il vice Presidente chiede se ci sono interventi.

Alla Commissione si chiede presa d'atto dell'emendamento che verrà presentato e votato in consiglio comunale.

Si apre breve discussione sulla vicenda del licenziamento del direttore Apolf.

L'assessore Faldini fa breve riassunto per consigliere Ottini (arrivato ore 19,00) su emendamento.

Il consigliere Ottini prende la parola, dichiarandosi d'accordo con quanto enunciato nell'emendamento illustrato dall'Ass. Faldini soprattutto perchè allinea la proroga alla data del 2017. Trova altresì giusto che la discussione del veto sia rimandata alla prossima legislatura, a questa Amministrazione il compito di dare una linea che dovrà essere portata avanti, poi il carico di continuare su questa linea sarà dei futuri amministratori. Si riserva di recuperare lo studio di fattibilità per conoscerne i contenuti e le linee. Esprime perplessità rispetto al punto in cui si accenna alla possibilità di far corrispondere ad Apolf un canone di locazione, soprattutto in virtù del fatto che si potrebbe considerare organismo partecipato dall'Ente..

L'Assessore Faldini risponde che è necessario uniformarci alla recente normativa, che chiede di mettere a reddito il patrimonio comunale, considerando il fatto che Apolf comunque gestisce un cospicuo attivo ed utilizza stabili che sono nel patrimonio comunale.

Viene passata la parola al dirigente Adduci

Dott. Adduci spiega che ci sono sollecitazioni in tal senso dalla Corte dei Conti : le concessioni di immobili rientranti nel patrimonio pubblico in comodato gratuito devono essere ben motivate. A tal proposito ricorda che il 2/2/2014 è stato approvato un contratto di servizio in consiglio comunale che stabilisce che il comune cede in comodato uso gratuito la sede di Apolf per la durata della durata della convenzione . Qualora intervenisse una revisione statutaria, con ingresso di soci privati nella compagine sociale verrebbe meno la motivazione del comodato d'uso gratuito. Ribadisce che l'intenzione dell'ente non è lucrare su una sua agenzia, ma comunque un canone anche simbolico

dovrebbe essere richiesto e comparire in bilancio: è un percorso che indica la stessa³ Corte dei Conti.

Il vice Presidente cede la parola al consigliere Vigna.

Il consigliere Vigna domanda se alla luce delle eventuali richieste ad Apolf l'ente abbia complessivamente fatto una revisione del proprio patrimonio.

Elogia il lavoro svolto egregiamente da Apolf, chiedendosi e chiedendo però se ci sono leggi regionali o statali che ne tutelino lo sviluppo anche indeterminato.

L'Assessore Faldini risponde che nello statuto vigente sono previste possibilità di proroga della durata con margini molto stretti. Il termine è già stato spostato quanto possibile più in avanti. Il desiderio è vedere Apolf divenire calamita, catalizzatore della produzione di formazione professionale, e che l'imprenditoria guardi quest'agenzia come una sorgente. Adesso è una base che può essere perfezionata e ampliata.

Il consigliere Ottini interviene sottolineando che ciò che va incentivato è una vera e propria riforma delle politiche attive del lavoro. Teme il rischio e di trasformare l'Agenzia in un grande soggetto dispensatore di assistenza, con il rischio di diventare assistenzialismo, ipotesi che va scongiurata. Lavorare su una futura agenzia come quella che è Apolf di formazione e riqualificazione è fondamentale.

Il consigliere Gimigliano illustra una breve parentesi sulla figura del dirigente pubblico. Poi porta molti esempi di allievi di Apolf che sono riusciti a trovare una buona occupazione.

L'assessore Faldini precisa riguardo la delibera da portare in Consiglio comunale che differisce dal testo presentato dalla Provincia solo per la menzione dello studio di fattibilità allegato.

Il vice Presidente pone in votazione la la deliberazione.

ESITO VOTAZIONE:

FAVOREVOLI: Rossella (2), Gimigliano (5), Guerini (5), Pierotti Cei (5)

CONTRARI: ----

ASTENUTI: Ottini (5), Maggi (5), Rognoni (4), Veltri (1), Vigna (1)

Il consigliere Vigna dichiara di astenersi dal voto anche se favorevolmente colpito.

La proposta di deliberazione è approvata.

Il vice Presidente chiude la seduta alle ore 19,30.

Il vice Presidente
Maria Raffaella Rognoni



La Segretaria verbalizzante
Roberta Forlini

